

Rassegna del 21/12/2020

Tirreno Pisa-Pontedera	Muore storico sindacalista Una vita intera in Piaggio Ex assessore al Comune di Calcinaia, legato al Pci e poi a Rifondazione,	Chiellini Sabrina	1
Nazione Pisa-Pontedera	Scomparso Silvano Bracaloni	...	3
Tirreno Pisa-Pontedera	L'addio di due pensionate, cala il numero dei ricoverati	...	5
Nazione Pisa-Pontedera	Altri due morti Sono 68 i nuovi contagi	...	7

Muore storico sindacalista Una vita intera in Piaggio

Ex assessore al Comune di Calcinaia, legato al Pci e poi a Rifondazione, era stato uno dei delegati protagonisti dello Scioperone del 1962

CALCINAIA. La Valdera perde uno dei sindacalisti che hanno fatto la storia delle lotte dei metalmeccanici e degli operai della Piaggio di Pontedera.

È morto, dopo una breve malattia, all'età di 86 anni, **Silvano Bracaloni**, di Calcinaia, figura storica per decenni del sindacato e della sinistra in Valdera. Classe 1934, cattolico e al tempo stesso comunista, fece parte della Fim Cisl (e della Flm, Federazione lavoratori metalmeccanici) alla Piaggio a Pontedera dagli anni Sessanta fino al pensionamento nei primi anni Novanta.

Partecipò – e spesso organizzò in prima persona, come raccontano anche i compagni di tante battaglie – tutte le principali lotte sindacali, scioperi e contestazioni che hanno attraversato la provincia di Pisa in quegli anni. Politicamente da sempre iscritto al Pci, dal 1990 è stato assessore nel comune di Calcinaia nella giunta del sindaco **Francesco Petroni**, morto nel 2014. In seguito alla svolta della Bolognina e allo scioglimento del Partito comunista italiano, dopo un breve avvicinamento al Pds, aderì a Rifondazio-

ne Comunista, di cui fece parte per quasi 15 anni e fu anche segretario locale a Calcinaia per qualche tempo, nel 2007 dette il suo sostegno a Sinistra Critica. Nel 2009 si era candidato alle comunali di Calcinaia con la lista "Sinistra Alternativa" che sosteneva la candidatura a sindaco di **Maurizio Ribechini**, che all'epoca era laureando in scienze politiche.

A dare la notizia della scomparsa dello storico sindacalista è stato proprio Ribechini, giornalista ed ex consigliere comunale di Calcinaia. «Ci lascia una figura che ha vissuto in prima persona le principali lotte sociali dell'ultimo mezzo secolo. Io ho avuto la fortuna di conoscerlo da quando avevo 16 anni: lo ricorderò sempre per la sua passione, la grinta, la tenacia e l'onestà in tutto ciò che faceva. Grazie di tutto, Silvano. La terra ti sia lieve».

Un uomo d'altri tempi proprio per il rigore morale e la correttezza di cui andava fiero. «A Silvano mi lega un'amicizia nata quando eravamo nella stessa giunta comunale, la sua scomparsa mi ad-

dolora tantissimo perché Calcinaia perde un uomo energico, di grandi valori che nella vita ha sempre lottato per andare avanti a testa alta. Voglio pensare che adesso Silvano e Fabiano si stiano raccontando un po' di cose. Ciao Sansone», lo ricorda sui social **Ombretta Pieracci**, sindacalista della Cgil. Nel 2011 Silvano aveva conosciuto il dolore più grande che un genitore possa provare. Aveva visto morire il figlio Fabiano, che aveva solo 47 anni e in poco tempo era stato portato via da una grave forma di leucemia.

Bracaloni era stato uno dei protagonisti dello Scioperone del 1962 alla Piaggio. In quegli anni Bracaloni era un delegato della Fim-Uilm, ci fu uno stop alla produzione nello stabilimento della Vespa che andò avanti per 75 giorni. Si concretizzò una grande unità tra operai, cittadini, istituzioni e sindacati per rivendicare un salario più alto e migliori condizioni di lavoro.

Il funerale di Bracaloni si svolgerà domani, con inizio alle 10, nella chiesa di Calcinaia. –

Sabrina Chiellini



IL RICORDO**«Abbiamo lavorato alla 2R, era istintivo ma sempre corretto»**

Marcello Casati, presidente dell'Inps di Pisa e rappresentante del sindacato dei pensionati per la Uil, ricorda Bracaloni con affetto. Anche Casati, ex dipendente e sindacalista Piaggio, ricorda Bracaloni per il suo impegno nel sindacato dei metalmeccanici, quando questo settore era ancora determinante in Valdera.

«Scompare uno dei protagonisti che ho conosciuto durante le lotte sindacali degli anni Ottanta – dice Casati – Abbiamo lavorato insieme all'officina di montaggio (2r). Era un personaggio, molto istintivo, sindacalista che si impegnava in prima persona e si dava da fare per gli altri. Diciamo che faceva parte di una generazione che ha toccato con mano i veri problemi della Piaggio quando era passata alla famiglia Agnelli». —



Una foto storica col Villaggio Piaggio di Pontedera sullo sfondo nel momento in cui transita una manifestazione di operai della fabbrica della Vespa durante uno sciopero e, nel riquadro Silvano Bracaloni (FOTO FRANCO SILVI)

LUTTO

Scomparso Silvano Bracaloni

E' scomparso Silvano Bracaloni, figura storica per decenni del sindacato e della sinistra in Valdera. «Classe 1934, cattolico ma anche comunista, fece parte della Fim Cisl (e della FLM) in Piaggio dagli anni '60 fino al pensionamento nei primi anni '90 - lo ricorda Maurizio Ribechini - Partecipò e spesso organizzò in prima persona, tutte le principali lotte sindacali, scioperi e contestazioni che hanno attraversato la provincia di Pisa in quegli anni». Da sempre iscritto al PCI, dal 1990 fu assessore a Calcinaia nella giunta Petroni. Dopo un breve avvicinamento al Pds, aderì a Rifondazione, di cui fece parte per quasi 15 anni e fu anche segretario locale a Calcinaia per qualche tempo, nel 2007 aderì poi a Sinistra Critica. «Lo ricorderò sempre per la sua passione, la grinta, la tenacia e l'onestà in tutto ciò che faceva», dice Ribechini.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA



IL BOLLETTINO SANITARIO

L'addio di due pensionate, cala il numero dei ricoverati

PISA. Due decessi e un leggero calo dei ricoveri negli ospedali.

I nuovi positivi sono 68 (16.177 il progressivo provinciale dall'inizio della pandemia) e il conto di chi non c'è più arriva a 390 vite spezzate da febbraio ad oggi.

IDECEDUTI

Clite Donati, 94 anni, abitava in via Emilia alla periferia della città. È spirata all'ospedale di Fucecchio **Giuliana Zingoni**, 70 anni, di San Miniato.

IRICOVERATI

All'ospedale di Pontedera 37 ricoverati, di cui 3 in terapia intensiva. Tra Cisanello e Santa Chiara 122 degenti di cui 23 in area intensiva.

Il numero della rianimazioni è stazionario, mentre diminuisce di quattro ricoverati quello degli ordinari negli ospedali pisani.

IPOSITIVI NEI COMUNI

Cascina 6 contagiati, Pisa 12, San Giuliano Terme 3, Vecchiano 2, Calcinaiia 2, Capannoli uno, Casciana Terme Lari 3, Palaia 2, Pontedera 7, Santa Maria a Monte 2, Volterra 15, Castelfranco di Sotto 2, Montopoli uno, San Miniato 4, Santa Croce sull'Arno 5.

INUMERI REGIONALI

Sono 483 i positivi in più rispetto a sabato, su un totale, da inizio epidemia, pari a 115.783 unità. I nuovi casi sono lo 0,4 per cento in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media dei 483 casi è di 48 anni circa.

I guariti crescono dello 0,7 per cento e raggiungono

quota 99.538 (86 per cento dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 1.790.932, 10.922 in più rispetto a ieri, di cui il 4,4 per cento positivo. Sono invece 3.935 i soggetti testati ieri (escludendo i tamponi di controllo), di cui il 12,3 per cento è risultato positivo. I contagiati erano ieri 12.806, meno 1,7 per cento rispetto a sabato. I ricoverati sono 1.150 (37 in meno), di cui 187 in terapia intensiva (2 in meno). Si sono registrati 24 decessi: 12 uomini e 12 donne con un'età media di 80 anni. Sono 11.656 le persone in isola-

Il dato provinciale dei contagiati arriva a quota 16.177 da inizio pandemia

mento a casa, presentano sintomi lievi che non richiedono cure o risultano prive di sintomi (183 in meno rispetto a ieri, meno 1,5 per cento). Sono 24.227 (458 in meno rispetto a ieri, meno 1,9%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 7.712, Nord Ovest 12.505, Sud Est 4.010). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid sono 1.150 (37 in meno rispetto a ieri, meno 3,1 per cento), 187 in terapia intensiva (2 in meno rispetto a sabato, meno 1,1 per cento). Le persone complessivamente guarite sono 99.538 (679 in più rispetto a ieri, più 0,7 per cento): 371 persone clinicamente guarite (47 in meno rispetto a ieri, meno 11,2 per cento). —



Altri due morti Sono 68 i nuovi contagi

Sono 68 i nuovi positivi al Covid e si registrano altri due decessi: una 94enne di Pisa e una 70enne 70 anni di san miniato deceduta all'ospedale di Fucecchio. Da quanto emerge dall'ultimo bollettino sulla diffusione della pandemia da Covid 19 in provincia di Pisa, questa è la geografia del contagio. Area Pisana (+23 casi): Cascina 6, Pisa 12, San Giuliano Terme 3, Vecchiano 2. Valdera-Valdicecina (+ 33 casi): Calcinaia 2, Capannoli 1, Casciana Terme Lari 3, Palaia 2, Ponsacco 1, Pontedera 7, Santa Maria a Monte 2, Volterra 15. Valdarno Pisano (+12 casi): Castelfranco di sotto 2, Montopoli 1, San Miniato 4, Santa Croce 5. Nell'Asl pisana i guariti salgono di 225 unità. Per quanto riguarda i ricoveri per "Covid-19", negli ospedali dell'azienda Usl Toscana nord ovest sono in totale 346 di cui 44 in terapia intensiva. All'ospedale di Pontedera sono 37 i ricoverati, di cui 3 in terapia intensiva. Dal monitoraggio giornaliero, infine, su tutto il territorio sono 12.505 (-285 rispetto al giorno precedente) le persone in quarantena perché hanno avuto contatti con persone contagiate.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA

